

COVID, MIGRANTI E MERCATO DEL LAVORO: SITUAZIONE E PROSPETTIVE

Giornata formativa on line per giornalisti
16 novembre 2021, ore 10.00 - 17.30

Registrazione al: <https://forms.gle/xMs448Gh1iTiNhBL8>

OBIETTIVO:

Il 16 novembre 2021 all'interno delle azioni del progetto "Volte delle Migrazioni" si svolgerà una giornata formativa per giornalisti sulla relazione **"COVID-19 – mercato del lavoro – migranti"**.

La giornata è organizzata da **FOCSIV** con la Fondazione **CSER**, quest'ultima già nel 2020 ha presentato una ricerca internazionale sull'impatto che la pandemia da COVID-19 stava avendo sui migranti. Dopo un altro anno di crisi pandemica occorre porre l'attenzione su quanto la pandemia COVID-19 non sia soltanto un'emergenza sanitaria ma rappresenti anche una grave crisi economica e del mercato del lavoro che sta avendo un drammatico impatto sulle persone su scala mondiale, in particolare sui più vulnerabili fra cui i lavoratori e lavoratrici migranti.

Secondo le stime preliminari dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) la crisi economica e del lavoro causata dal COVID-19 potrebbe incrementare la disoccupazione nel mondo di quasi 25 milioni di persone.

L'OIL stima che tra 8,8 e 35 milioni di persone in più si troveranno in condizioni di povertà lavorativa in tutto il mondo. Gli effetti della crisi sulle persone hanno già colpito in modo sproporzionato i lavoratori migranti.

Complice la fragilità endemica data da una maggiore frequenza di contratti temporanei, dalla concentrazione in particolari settori fortemente condizionati dal lockdown (cura della persona, servizi, turismo), e a causa di professioni che difficilmente possono essere svolte a distanza, la popolazione straniera si è mostrata più vulnerabile nel 2020, con una perdita occupazionale per milioni di persone. L'OIL stima che nel mondo vi siano **164 milioni di lavoratori migranti, di cui quasi la metà donne; essi rappresentano il 4,7 per cento della forza lavoro globale**. Anche se non tutti questi lavoratori torneranno nei loro paesi d'origine – dopo aver perso il lavoro a causa della pandemia e della crisi derivata – una ricerca dell'OIL in più di 20 paesi indica che milioni di persone saranno costrette farlo, nonostante la maggioranza dei paesi d'origine abbia un margine limitato di reintegrazione dei lavoratori.

Come rispondere a questa nuova "emergenza"? Quale è lo stato della situazione per i migranti nei diversi paesi del mondo? Quali misure coordinate a livello internazionale si possono prendere per limitare l'impatto di questa "nuova crisi"?

Queste alcune delle domande cui i numerosi interventi degli esperti tenteranno di rispondere durante la giornata formativa, senza dimenticare l'attenzione alla rappresentazione deontologica del problema da parte dei giornalisti, che concluderà la giornata.

PROGRAMMA:

■ ORE 10-13.30, I PARTE: UNIONE EUROPEA E FOCUS ITALIA

modera **Carola Perillo**, responsabile Area progetti CSER

Saluti e Presentazione: **Lorenzo Prencipe**, Presidente CSER

Scandinavia: **Monica Miscali**, Norwegian University of Science and Technology

Germania: **Edith Pichler**, Centre for Citizenship, Social Pluralism and Religious Diversity dell'Università di Potsdam

Belgio-Olanda-Lussemburgo: **Marco Martiniello**, **Andrea Rea**, **Pascale Felten**, Centre d'Études de l'Ethnicité et des Migrations, CEDEM - Université de Liège

Francia: **Luca Marin**, Direttore del CIEMI

Piero Damosso, RAI: I migranti nei media tra pandemia e mercato del lavoro

PAUSA

■ FOCUS ITALIA E MERCATO DEL LAVORO: ANALISI ED INIZIATIVE CON I MIGRANTI

Ferruccio Pastore, **Roberto Quaranta**, **Francesco Trentini**, **Claudia Villosio**, FIERI Torino

Andrea Stocchiero, FOCSIV: esperienze in atto

Andrea Zampetti, CARITAS: esperienze in atto

Emanuele Selleri, ASCS: esperienze in atto

Tatiana Esposito, Ministero del Lavoro e Affari Sociali: conclusioni su Focus Italia

PAUSA PRANZO

■ ORE 15-17, II PARTE: UNO SGUARDO OLTRE L'UE

modera **Matteo Sanfilippo**, coordinatore rivista Studi Emigrazione

Regno Unito: **Nando Sigona**, University of Birmingham

USA, **Stefano Luconi**, Università di Padova

Canada, **Martin Pâquet**, Université Laval – Québec

America Latina: Brasile-Argentina, **Paolo Parise**, CEM – São Paulo, **Sidnei Marco Dornelas**, CEMLA – Buenos Aires

Paesi del Golfo, **Gennaro Errichiello**, SOAS – Department of Politics and International Studies della School of Oriental and Asian Studies

Africa: **Filippo Ferraro**, SIHMA – Cape Town

■ ORE 17-17.30, III PARTE: LA DIMENSIONE DEONTOLOGICA

Paola Barretta, Carta di Roma, Deontologia e rappresentazione dei lavoratori stranieri nei media

Gabriele Beltrami, Ufficio stampa scalabriniano, Conclusioni generali